

PRESS**Today**Do you want your
PRESS**Today**?

Resto del Carlino, Il (Bologna) "Le Terme di Porretta sulla rampa di rilancio"	Data: 22/01/2010
Indietro	Stampa

MONTAGNA pag. 28

Le Terme di Porretta sulla rampa di rilancio

Ecco il piano per far tornare l'impianto al top di GIACOMO CALISTRI PORRETTA «IL 2009 un anno di trasformazione, il 2010 di notevole miglioramento e il 2011 lo sbarco verso l'obiettivo di tornare i primi in Italia». Non usano mezze misure Mauro Checcoli e Italo Testa, rispettivamente presidente e amministratore delegato della società che a Porretta, da 18 mesi, dopo il fallimento della precedente gestione, ha in mano le **Terme** e le relative strutture alberghiere, che sono state acquistate dal tribunale con 13 milioni di euro. DELLA nuova cordata bolognese fanno inoltre parte l'imprenditore della Guaber Paolo Gualandi e Franco Corlaita, manager di diverse aziende. I quattro soci non hanno difficoltà ad ammettere che la stagione 2009 è andata male a causa dei contraccolpi del fallimento, ai quali si aggiungono gli effetti della crisi economica internazionale che ha colpito Porretta al pari delle altre stazioni **termali**. Impossibile quindi fare raffronti con il passato. L'entusiasmo dei nuovi proprietari ha tuttavia consentito di rispettare il piano industriale che persegue il definitivo decollo al riparo di irrimediabili conseguenze. RISPETTATA anche la tabella di marcia che prevede entro marzo la conclusione dei lavori per la radicale ristrutturazione, con un investimento di oltre 2 milioni di euro, dell'hotel Castanea. Checcoli e i soci lo hanno acquistato con 5 milioni di euro da una società che faceva capo al gruppo De Benedetti. Sono in corso di ultimazione le opere di ampliamento di circa mille metri quadrati degli spazi di soggiorno al piano terra. L'estate scorsa l'hotel ha supplito, a seguito di una precisa scelta aziendale, alla mancata apertura dell'albergo Salus. IL MAQUILLAGE sulle due strutture ha innescato una corsa in Italia e all'estero per raggiungere nuova clientela. Per quanto riguarda l'Europa, la caccia ai turisti è cominciata in Polonia, Germania, Russia, Repubblica Ceca, Danimarca, Svezia, Ungheria e altri Paesi. Coinvolto inoltre l'Estremo Oriente con Cina, Giappone, Singapore, Indonesia. In prospettiva c'è la conquista del mercato Usa. CHE I PROPRIETARI delle **Terme** entrati in scena un anno e mezzo fa credano nella coraggiosa operazione di rilancio viene confermato da una notizia fresca: è stato varato per chiudersi a gennaio l'aumento di capitale da un milione di euro. Da sottolineare, infine, un aspetto molto significativo dell'impegno in atto ad opera dei nuovi vertici: in questa delicata fase le **Terme** di Porretta non hanno mai dovuto fare ricorso alla cassa integrazione e a licenziamenti. Continuano a rimanere al lavoro 75 dipendenti destinati ad aumentare di una cinquantina nell'alta stagione. Image: 20100122/foto/1444.jpg